



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

CONSORZIO DI BONIFICA 3
AGRIGENTO

Prot. n. _____

del _____

**Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale**
(D.P. Reg. Sic. n° 467 del 12 settembre 2017)

ALLA DITTA _____

Normativa di riferimento:

- **Nuovo Codice Appalti** il testo del Decreto Legislativo n° 50/2016 e ss. mm e ii.
- **Regolamento di Esecuzione** il testo del D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. nelle parti ancora in vigore
- **L. R. n° 12/2011** Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.
- **LEGGE REGIONALE 17 maggio 2016, n. 8.**

STAZIONE APPALTANTE: CONSORZIO DI BONIFICA 3 – AGRIGENTO – (Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n° 467 del 12 settembre 2017) - Via Miniera Pozzo Nuovo sn – Zona Industriale – 92100 AGRIGENTO
Telefono: + 39 0922441695 -- + 39 0922441656
Posta elettronica: area.agraria@bonifica3ag.it
Posta elettronica certificata: agrigento@pec.consorzibonificasicilia.it
Fax: + 39 0922441028 --
Sito internet: www.bonifica3ag.it

OGGETTO: Perizia di Manutenzione urgente per il ripristino funzionale delle OO.PP. di Bonifica comprese le condotte adduttrici e principali nel Comprensorio Consortile - Esercizio 2018 - Lavori in Amministrazione Diretta – Fondi Consorzio -
Deliberazione del Commissario Straordinario n° 11 del 15/05/2018 -

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI TUBAZIONI IN ACCIAIO, PRFV E PEAD, TUBAZIONI E PEZZI SPECIALI IN PVC, COLLARI DI RIPARAZIONE E GIUNTI UNIVERSALI –
CIG: 7607003974 –

IMPORTO A BASE D'ASTA € 84.648,00
(Euro Ottantaquattromilaseicentoquarantotto/00) OLTRE I.V.A.

Con **Deliberazione del Commissario Straordinario n° 11 del 15/05/2018** questo Consorzio ha approvato la perizia indicata in oggetto ed ha impegnato le relative somme sull'apposito Capitolo del Bilancio Consortile.

Con successiva **Deliberazione del Commissario Straordinario n° 47 del 13/09/2018** è stato approvato lo schema della presente lettera di invito ed è stato autorizzato l'esperimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 e. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 per la fornitura di tubazioni in

GEOM. NICASTRO-S./

acciaio, PRFV e PEAD, tubazioni e pezzi speciali in PVC, collari di riparazione giunti universali in ghisa, prevista nell'ambito della perizia di che trattasi.

Si invita, pertanto, codesta Ditta a partecipare alla procedura negoziata in oggetto le cui condizioni e modalità di partecipazione sono quelle indicate nella presente lettera di invito.

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Fornitura dei seguenti materiali:

n° ORD.	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
					PARZIALE	TOTALE

Cap. "A"	Acquisto Tubazioni in acciaio	
-------------	--------------------------------------	--

1.	Tubazioni in acciaio Ø 800 Fe 52 spessore 11 mm PN 4,0 MPa saldato, con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. in barre da ml 6 , con rivestimento bituminoso pesante e bitumatura semplice interna con giunto a bicchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica etc.....;	ML	12	350,00	4.200,00
2.	Tubazioni in acciaio Ø 700 Fe 52-2 spessore 9 mm PN 4,0 MPa saldato, con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. in barre da ml 6 , con rivestimento bituminoso pesante e bitumatura semplice interna con giunto a bicchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica etc.....;	ML	12	280,00	3.360,00
3.	Tubazioni in acciaio Ø 600 Fe 42 spessore 8 mm PN 3,0 MPa saldato, con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. in barre da ml 6 , con rivestimento bituminoso pesante e bitumatura semplice interna con giunto a bicchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica etc.....;	ML	24	210,00	5.040,00
4.	Tubazioni in acciaio Ø 500 Fe 42 spessore 6,3 mm PN 3,0 MPa saldato, con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. in barre da ml 6 , con rivestimento bituminoso pesante e bitumatura semplice interna con giunto a bicchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica etc.....; (Voce Prezzario OO. PP. Regione Sicilia 2018 - 13.1.2.13)	ML	12	145,00	1.740,00
5.	Tubazioni in acciaio Ø 400 Fe 42 spessore 6,3 mm PN 4,0 MPa saldato, con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. in barre da ml 6 , con rivestimento bituminoso pesante e bitumatura semplice interna con giunto a bicchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica etc.....; (Voce Prezzario OO. PP. Regione Sicilia 2018 - 13.1.2.11)	ML	24	110,00	2.640,00
6.	Tubazioni in acciaio Ø 300 Fe 42 spessore 5,9 mm PN 4,5 MPa saldato, con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. in barre da ml 6 , con rivestimento bituminoso pesante e bitumatura semplice interna con giunto a bicchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica etc.....; (Voce Prezzario OO. PP. Regione Sicilia 2018 - 13.1.2.9)	ML	36	74,00	2.664,00

7.	Tubazioni in acciaio Ø 250 Fe 42 spessore 5,6 mm PN 5,0 MPa saldato, con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q. in barre da ml 6 , con rivestimento bituminoso pesante e bitumatura semplice interna con giunto a bicchiere cilindrico o sferico per saldatura elettrica etc.....; (Voce Prezzario OO. PP. Regione Sicilia 2018 - 13.1.2.8)	ML	24	62,00	1.488,00	
Somma il Capitolo "A" € 21.132,00						

n° ORD.	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
					PARZIALE	TOTALE

Cap. "B"	<u>Acquisto tubazioni in PRFV</u>					
1.	Tubazioni in resina termoindurente rinforzata con fibre di vetro (P.R.F.V.), monoparete a spessore costante, impregnate di resina e con inerte siliceo conformi alla norma UNI 9032 e 9033 e alla EN 1796, con estremità per giunto a manicotto con guarnizione elastomerica o a bicchiere con doppio O-ring di tenuta conformi alla Uni EN681-1 e nipplo di prova. Di qualsiasi lunghezza, per acquedotti con PN16 e con rigidità verificata all'interramento pari a SN 5000 N/m2. - Diametro 1000 mm	ML	12	480,00	5.760,00	
2.	Come sopra - Diametro 900 mm	ML	12	340,00	4.080,00	
3.	Come sopra - Diametro 800 mm	ML	12	265,00	3.180,00	
4.	Come sopra - Diametro 700 mm	ML	12	220,00	2.640,00	
5.	Come sopra - Diametro 600 mm	ML	24	170,00	4.080,00	
6.	Come sopra - Diametro 500 mm	ML	12	125,00	1.500,00	
7.	Come sopra - Diametro 400 mm	ML	48	92,00	4.416,00	
8.	Come sopra - Diametro 300 mm	ML	48	70,00	3.360,00	
Somma il Capitolo "B" € 29.016,00						

n° ORD.	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
					PARZIALE	TOTALE

Cap. "C"	<u>Acquisto tubazioni e pezzi speciali in P.V.C.</u>					
1.	Fornitura di tubazioni in PVC-U atossico per acqua potabile e liquidi alimentari prodotti secondo norma UNI EN 1452-2 serie PN 16 , in barre da ml. 6,00, con giunzioni a bicchiere e guarnizione elastomerica a labbro, rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute. Le tubazioni riporteranno la marcatura prevista dalle citate norme ed in particolare, la serie corrispondente alla pressione massima di esercizio PN 10 espressa in bar, il marchio di qualità rilasciato da ente di certificazione accreditato secondo UNI-CEI-EN 45011, - Diametro 225 mm - PN 16	ML	12	28,00	336,00	

2.	Come sopra - Diametro 250 mm - PN 16	ML	12	35,00	420,00
3.	Come sopra - Diametro 280 mm - PN 16	ML	6	38,00	228,00
4.	Come sopra - Diametro 315 mm - PN 16	ML	12	45,00	540,00
5.	Come sopra - Diametro 355 mm - PN 16	ML	6	50,00	300,00
6.	Manicotto scorrevole in P.V.C. PN 10 Ø 225 per tubazione in P.V.C. rigido conformi alle norme UNI EN 1452-2, e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc....	N°	5	50,00	250,00
7.	Manicotto scorrevole in P.V.C. PN 10 Ø 250 per tubazione in P.V.C. rigido conformi alle norme UNI EN 1452-2, e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc....	N°	5	78,00	390,00
8.	Manicotto scorrevole in P.V.C. PN 10 Ø 280 per tubazione in P.V.C. rigido conformi alle norme UNI EN 1452-2, e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc....	N°	3	82,00	246,00
9.	Manicotto scorrevole in P.V.C. PN 10 Ø 315 per tubazione in P.V.C. rigido conformi alle norme UNI EN 1452-2, e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc....	N°	5	140,00	700,00
10.	Manicotto scorrevole in P.V.C. PN 10 Ø 355 per tubazione in P.V.C. rigido conformi alle norme UNI EN 1452-2, e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc....	N°	3	210,00	630,00
Somma il Capitolo "C" € 4.040,00					

n° ORD.	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
					PARZIALE	TOTALE

Cap. "D"	<u>Acquisto tubazioni in PEAD</u>					
1.	Tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PN 16, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 12201. I tubi saranno corrispondenti alle prescrizioni igienico – sanitarie del D.M. 174 del 06/04/2004 – Ministero della salute ss.mm.ii. Con soglia di odore e sapore secondo i requisiti della Comunità Europea, verificati e certificati secondo la norma UNI EN 1622. Le tubazioni riporteranno la marcatura prevista dalle citate norme e, in particolare, la serie corrispondente alla PN pressione massima di esercizio, il marchio di qualità rilasciato da Ente di Certificazione accreditato secondo UNI-CEI-EN 45011. Diametro 225 mm - PN 16	ML	24	30,00	720,00	

2.	Come sopra - Diametro 315 mm - PN 16	ML	12	65,00	780,00	
Somma il Capitolo "D" € 1.500,00						

n° ORD.	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
					PARZIALE	TOTALE

Cap. "E"	Acquisto collari di riparazione in acciaio inox					
1.	Collari di riparazione Monopezzo - Fascia in acciaio inox – Morsetto in ghisa sferoidale con verniciatura epossidica, guarnizione in gomma idonea per l'utilizzo su condotte per acqua potabile. Bulloni in acciaio zincato – <u>Fascia 300 mm</u> – Dimensioni: 217– 240	N°	3	150,00	450,00	
2.	Collari di riparazione Monopezzo - Fascia in acciaio inox – Morsetto in ghisa sferoidale con verniciatura epossidica, guarnizione in gomma idonea per l'utilizzo su condotte per acqua potabile. Bulloni in acciaio zincato – <u>Fascia 300 mm</u> – Dimensioni: 240 – 262	N°	2	155,00	310,00	
3.	Collari di riparazione Monopezzo - Fascia in acciaio inox – Morsetto in ghisa sferoidale con verniciatura epossidica, guarnizione in gomma idonea per l'utilizzo su condotte per acqua potabile. Bulloni in acciaio zincato – <u>Fascia 300 mm</u> – Dimensioni: 273 – 296	N°	2	165,00	330,00	
4.	Collari di riparazione in 2 parti - Fascia in acciaio inox – Morsetto in ghisa sferoidale con verniciatura epossidica, guarnizione in gomma idonea per l'utilizzo su condotte per acqua potabile. Bulloni in acciaio zincato – <u>Fascia 300 mm</u> – Dimensioni: 296– 319	N°	15	170,00	2.550,00	
5.	Collari di riparazione in 2 parti - Fascia in acciaio inox – Morsetto in ghisa sferoidale con verniciatura epossidica, guarnizione in gomma idonea per l'utilizzo su condotte per acqua potabile. Bulloni in acciaio zincato – <u>Fascia 300 mm</u> – Dimensioni: 324 – 346	N°	3	175,00	525,00	
6.	Collari di riparazione in 2 parti - Fascia in acciaio inox – Morsetto in ghisa sferoidale con verniciatura epossidica, guarnizione in gomma idonea per l'utilizzo su condotte per acqua potabile. Bulloni in acciaio zincato – <u>Fascia 300 mm</u> – Dimensioni: 346 – 368	N°	9	180,00	1.620,00	
7.	Collari di riparazione in 2 parti - Fascia in acciaio inox – Morsetto in ghisa sferoidale con verniciatura epossidica, guarnizione in gomma idonea per l'utilizzo su condotte per acqua potabile. Bulloni in acciaio zincato – <u>Fascia 300 mm</u> – Dimensioni: 410 – 432	N°	10	200,00	2.000,00	
8.	Collari di riparazione in 2 parti - Fascia in acciaio inox – Morsetto in ghisa sferoidale con verniciatura epossidica, guarnizione in gomma idonea per l'utilizzo su condotte per acqua potabile. Bulloni in acciaio zincato – <u>Fascia 300 mm</u> – Dimensioni: 510 – 540	N°	6	220,00	1.320,00	
Somma il Capitolo "E" € 9.105,00						

n° ORD.	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
					PARZIALE	TOTALE

Cap. "F"	Acquisto giunti universali in ghisa					
1.	<p>Giunto universale in ghisa sferoidale GGG50 con rivestimento in Polvere epossidica di colore BLU RAL 5005 con spessore min 250µm e guarnizione di tenuta in EPDM Tiranti, Dadi e Rondelle in acciaio zincato conformi alla normativa EN 14525 e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc.... – VERSIONE LUNGA – LUNGHEZZA MINIMA 320 MM 297-332 - PN 16</p>	N°	12	275,00	3.300,00	
2.	<p>Giunto universale in ghisa sferoidale GGG50 con rivestimento in Polvere epossidica di colore BLU RAL 5005 con spessore min 250µm e guarnizione di tenuta in EPDM Tiranti, Dadi e Rondelle in acciaio zincato conformi alla normativa EN 14525 e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc.... – VERSIONE LUNGA – LUNGHEZZA MINIMA 320 MM 396-431 - PN 16</p>	N°	12	315,00	3.780,00	
3.	<p>Giunto universale in ghisa sferoidale GGG50 con rivestimento in Polvere epossidica di colore BLU RAL 5005 con spessore min 250µm e guarnizione di tenuta in EPDM Tiranti, Dadi e Rondelle in acciaio zincato conformi alla normativa EN 14525 e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc.... – VERSIONE LUNGA – LUNGHEZZA MINIMA 320 MM 497-532 - PN 16</p>	N°	3	415,00	1.245,00	
4.	<p>Giunto universale in ghisa sferoidale GGG50 con rivestimento in Polvere epossidica di colore BLU RAL 5005 con spessore min 250µm e guarnizione di tenuta in EPDM Tiranti, Dadi e Rondelle in acciaio zincato conformi alla normativa EN 14525 e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc.... – VERSIONE LUNGA – LUNGHEZZA MINIMA 320 MM 600-624 - PN 16</p>	N°	6	530,00	3.180,00	
5.	<p>Giunto universale in ghisa sferoidale GGG50 con rivestimento in Polvere epossidica di colore BLU RAL 5005 con spessore min 250µm e guarnizione di tenuta in EPDM Tiranti, Dadi e Rondelle in acciaio zincato conformi alla normativa EN 14525 e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc.... – VERSIONE LUNGA – LUNGHEZZA MINIMA 320 MM 710-745 - PN 16</p>	N°	3	650,00	1.950,00	

6.	Giunto universale in ghisa sferoidale GGG50 con rivestimento in Polvere epossidica di colore BLU RAL 5005 con spessore min 250µm e guarnizione di tenuta in EPDM Tiranti, Dadi e Rondelle in acciaio zincato conformi alla normativa EN 14525 e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc.... – 810-845 - PN 16 VERSIONE LUNGA – LUNGHEZZA MINIMA 320 MM	N°	2	800,00	1.600,00
7.	Giunto multidiametro con corpo centrale realizzato in acciaio al carbonio S235JR, o in acciaio inossidabile AISI 304. Tiranti in acciaio al carbonio zincati. Verniciatura in polveri epossidiche atossiche con spessore min 250µm, guarnizione di tenuta in EPDM anti-invecchiante e atossica. Tiranti, Dadi e Rondelle in acciaio zincato, conformi alla normativa EN 14525 e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc.... – 910-950 - PN 16	N°	2	1.050,00	2.100,00
8.	Giunto multidiametro con corpo centrale realizzato in acciaio al carbonio S235JR, o in acciaio inossidabile AISI 304. Tiranti in acciaio al carbonio zincati. Verniciatura in polveri epossidiche atossiche con spessore min 250µm, guarnizione di tenuta in EPDM anti-invecchiante e atossica. Tiranti, Dadi e Rondelle in acciaio zincato, conformi alla normativa EN 14525 e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Decreto n° 174 del 06/04/04 del Ministero della Salute etc.... – 1000-1040 - PN 16	N°	2	1.350,00	2.700,00
Somma il Capitolo “F” € 19.855,00					

Totale Capitoli “A”, “B”, “C”, “D”, “E” e “F” € 84.648,00

Le quantità riportate nelle precedenti tabelle sono puramente indicative e potranno subire un incremento o una diminuzione, in relazione a specifiche esigenze di questa Amministrazione, nei limiti percentuali consentiti dalla legge, senza che nulla possa accampare al riguardo codesta Ditta.

**ART. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA
DELLE OFFERTE - TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE –**

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore **13:00** di **martedì 16 ottobre 2018**, presso gli Uffici del CONSORZIO DI BONIFICA 3 – AGRIGENTO – (Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n° 467 del 12 settembre 2017) - Via Miniera Pozzo Nuovo sn – Zona Industriale – 92100 AGRIGENTO-
E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi.

L'apertura delle offerte avverrà alle ore **10:00** di **giovedì 18 ottobre 2018**.

Viene riservata, da parte di questo Consorzio, la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di posticiparne la data o l'orario, o di non procedere all'aggiudicazione definitiva e quindi alla stipula del contratto per qualsiasi motivata causa.

Eventuali comunicazioni saranno veicolate tramite il sito istituzionale di questo Consorzio www.bonifica3ag.it.

ART. 3 – MODALITA' E CONTENUTO DEL PLICO DA PRESENTARE

Il plico di partecipazione alla gara dovrà essere debitamente chiuso, sigillato con ceralacca o altri sistemi di chiusura e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, completo di codice fiscale, partita IVA, PEC e fax, compreso il CIG

CIG: 7607003974 – e il codice a barre della **PASSOE**.

Su di essi deve essere apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura:

PERIZIA DI MANUTENZIONE URGENTE PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLE OO.PP. DI BONIFICA COMPRESSE LE CONDOTTE ADDUTTRICI E PRINCIPALI NEL COMPRESORIO CONSORTILE - ESERCIZIO 2018- LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA – FONDI CONSORZIO -

Deliberazione del Commissario Straordinario n° 11 del 15/05/2018 -

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI TUBAZIONI IN ACCIAIO, PRFV E PEAD, TUBAZIONI E PEZZI SPECIALI IN PVC, COLLARI DI RIPARAZIONE E GIUNTI UNIVERSALI –

CIG: 7607003974

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il plico da presentare per la partecipazione alla gara dovrà contenere al proprio interno due buste, a loro volta debitamente chiuse, sigillate con ceralacca o altri sistemi e controfirmate sui lembi di chiusura.

Dette buste dovranno riportare la seguente dicitura: Busta n° 1 (Documentazione), Busta n° 2 (Offerta economica).

Ai sensi dell'art. 216 – comma 3 – del D. L.vo 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2 dello stesso Dec. Lgv., la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, mediante l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, oggi A.N.A.C. (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa-

BUSTA n. 1 – DOCUMENTAZIONE

Sulla busta dovrà risultare, a pena di esclusione, la scritta "**Busta n.1 - Documentazione**", la denominazione della Ditta concorrente e l'oggetto della gara, ed in essa dovranno essere inserite:

- 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, (Modello 1)** sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di

identità del sottoscrittore, in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura.

2) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura. (**Allegato "A"**)

3) **REGOLARITA' CONTRIBUTIVA** dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il concorrente dichiara le proprie posizioni presso gli enti previdenziali e assistenziali INPS, INAIL, e/o altri Enti. (**Allegato "B"**)

4) **DICHIARAZIONE** sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa, a pena di esclusione, in un unico documento con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità,

4.A. Dichiaro, l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del "**Codice dei Contratti**" comma 1 lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g); comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) ed m); comma 6, comma 7, e precisamente:

- (**comma 1**) di non aver subito condanne con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli **articoli 2621 e 2622 del codice civile**;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- (**comma 2**) di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- (**comma 4**) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. *Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico*

previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- **(comma 5)** di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:
 - a) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;*

La dichiarazione di cui alla presente lett. c) dev'essere resa anche dai soggetti individuati all'art. 80, comma 3;

- d) aver determinato una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) aver determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di presentare nella procedura di gara in corso o/e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n.68;

l) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla **lettera l) del comma 5 dell'art. 80 del "Codice"**;

m) ai sensi e per gli effetti di cui lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del "Codice"; Dichiaro alternativamente:

m.1) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(Oppure)

m.2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

m.3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Restano fatte salve le esclusioni in qualunque momento della procedura di cui al comma 6 e le ammissioni di prova di cui ai commi 7 ed 8 dell'art. 80 del "Codice".

Le cause di esclusione di cui ai **commi 1, 2 e 5 lett. c) dell'art. 80 del "Codice"**, sono disposte anche se le sentenze o i decreti ovvero la misura interdittiva, sono stati emessi nei confronti dei soggetti sotto indicati, e pertanto il concorrente:

4.B. Indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica e gli estremi di residenza*): del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli Organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ai sensi dell'art. 80 comma 3 del "Codice" l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

4.C. Dichiarà per i soggetti sopra indicati, l'inesistenza delle condizioni di cui alle **lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del comma 1, del comma 2 e del comma 5 lett. c) dell'art. 80 del "Codice"**.

(" Modello 1bis " allegato alla Domanda di Partecipazione)

- 4.D)** dichiara ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., di obbligarsi ad indicare, in caso di aggiudicazione, un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, nonché di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- 4.E)** Ai sensi dell'art. 76 del codice indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- 4.F)** dichiara di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) né di avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione);
- 4.G)** dichiara di non essere stato destinatario, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione di gare pubbliche, ai sensi dell'art. 14, comma 1, decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4.H)** dichiara, con riferimento alla legge n. 383 del 18/10/2001 art. 1 bis, di non essersi avvalso di piani individuali di emersione ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;

5) ULTERIORI DICHIARAZIONI

1. attesta di aver preso esatta cognizione della natura della fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
2. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'articolato della presente lettera di invito;
3. attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

5. attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali oggetto della fornitura;
6. dichiara la propria disponibilità ad ampliare la fornitura, entro e non oltre 12 mesi a partire dall'aggiudicazione definitiva e dietro espressa richiesta del Consorzio, con materiale avente le medesime caratteristiche di quelle oggetto della presente fornitura, da impiegare nell'ambito dello stesso progetto, ed agli stessi prezzi;

6) DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA secondo quanto previsto dall'art. 83 del D. LEGISLATIVO n. 50/2016, mediante la produzione di uno o più dei seguenti documenti:

1. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
2. bilanci o estratti dei bilanci della Ditta, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii.;
3. dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii., concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- 7) **DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE** secondo quanto previsto dall'art. 83 del DECRETO LEGISLATIVO n. 50/2016, mediante presentazione dell'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;
- 8) **GARANZIA (sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente) (Vedi Art. 8 della presente lettera di invito)** nella misura e nei modi previsti dall'articolo 93 del DECRETO LEGISLATIVO n. 50/2016.
- 8) **DICHIARAZIONE** resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" (**Allegato "C"**)
- 9) **AUTOCERTIFICAZIONE** della comunicazione antimafia (**Allegato "D"**)
- 10) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DEL CERTIFICATO DEI CARICHI PENALI PENDENTI.** (**Allegato "E"**)
- 11) **le schede tecniche dei materiali oggetto della fornitura con l'indicazione del produttore.**
- 12) **PASSOE** rilasciato dal servizio AVC PASS comprovante la registrazione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 6/bis del D. L.vo 163/2006 per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario. La mancata allegazione del PASSOE non costituirà causa di esclusione qualora il concorrente dimostri a seguito di richiesta ex art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, di aver provveduto alla registrazione presso il servizio AVCPASS.

BUSTA n. 2 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata con ceralacca o altro idoneo sistema di chiusura e controfirmata nei lembi di chiusura, separata dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta economica dovrà essere riportato, **a pena di esclusione**, "Busta n. 2 – offerta economica", il nome e la ragione sociale della Ditta nonché l'oggetto della gara.

L'offerta economica non sottoscritta non è valida.

≡ **non sono ammesse offerte condizionate.**

L'offerta, - che è segreta – deve contenere:

> la ragione/denominazione sociale del concorrente, la sua sede, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A;

> il ribasso d'asta offerto indicato in numeri e in lettere;

> la procura nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante.

RESPONSABILITA' INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI:

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante della Ditta, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

ART. 4 – SVOLGIMENTO DELLA GARA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'espletamento della procedura di gara avrà luogo in seduta pubblica presso la Sede Legale del CONSORZIO DI BONIFICA 3 – AGRIGENTO – (Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n° 467 del 12 settembre 2017) - Via Miniera Pozzo Nuovo sn – Zona Industriale – 92100 AGRIGENTO

La commissione di gara, il giorno fissato all'Art. 2 della presente lettera di invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alle dichiarazioni di cui al punto 4) Art. 4, sono fra di loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara.

La commissione di gara, qualunque sia l'importo dell'appalto, procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'ANAC.

La commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dal punto 4.A Art. 4 della presente lettera di invito, e per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria del requisito della regolarità contributiva con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

La commissione di gara, procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali.

La commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse e, quindi, determina la graduatoria per l'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara.

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, c. 4, del D. Lgs. 50/2016, avverrà con in criterio del minor prezzo. Sarà proclamato aggiudicatario, pertanto, il concorrente che avrà proposto il miglior ribasso percentuale sul prezzo complessivo a base d'asta di **€ 84.648,00**.

Il ribasso d'asta dovrà essere espresso in numeri ed in lettere (**con tre cifre decimali**). Non si terrà conto delle eventuali cifre di ribasso oltre la terza.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quest'ultimo.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924, n° 827 cioè mediante sorteggio.

L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione di apposito provvedimento dell'Amministrazione consortile.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 80 del DECRETO LEGISLATIVO n. 50/2016 e dalla verifica dei requisiti di **CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA** e **TECNICO PROFESSIONALE** secondo quanto previsto dall'art. 83 del medesimo D. LEGISLATIVO n. 50/2016.

La commissione aggiudicatrice predispone, quindi, la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Successivamente, l'Amministrazione Appaltante procede, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio ed, eventualmente, del secondo in graduatoria, ad acquisire tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.L.vo n. 50/2016e successive modificazioni, nonché del requisito della regolarità contributiva.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere all'Amministrazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

ART. 5 – FINANZIAMENTO, CONTABILITA' E MODALITA' DI PAGAMENTO

La fornitura oggetto della presente rientra nella **Perizia di Manutenzione urgente per il ripristino funzionale delle OO.PP. di Bonifica comprese le condotte adduttrici e principali nel Comprensorio Consortile - Esercizio 2018 - Lavori in Amministrazione Diretta – Fondi Consorzio** - approvata ed impegnata con **Deliberazione del Commissario Straordinario n° 11 del 15/05/2018** -

La contabilità della fornitura sarà effettuata in forma semplificata mediante accertamento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il pagamento verrà effettuato previa predisposizione di certificazione di pagamento del RUP, consegna di regolare fattura ed è subordinato alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

I termini e le modalità di pagamento saranno conformi alle previsioni di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Il pagamento è subordinato alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

La ditta dovrà provvedere a consegnare i materiali oggetto della fornitura, **unitamente alle relative Certificazioni di conformità di legge richieste**, franco di ogni spesa di trasporto e imballo, entro e

non oltre 60 giorni consecutivi dalla data dell'ordinazione e/o comunicazione di aggiudicazione definitiva, come qui di seguito indicato:

1. Il materiale previsto nei **Capp. A**", "**B**", "**C**" e "**D**" della presente gara dovrà essere consegnato presso il magazzino della sede periferica consortile di Ribera (AG), sito in Contrada "Spataro" (magazzino SCIR);
2. Il materiale previsto nei **Capp. "E"** e "**F**" della presente gara dovrà essere consegnato presso il magazzino della sede periferica consortile di Menfi (AG) – Via Oglio;

Lo scarico delle tubazioni e dei colli dovrà avvenire a cura e spese della ditta aggiudicataria. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alle operazioni precedentemente descritte, il Consorzio potrà provvedervi con altro mezzo, imputando le spese che così deriveranno, a carico dell'aggiudicatario stesso. La movimentazione dei carichi è altresì a totale carico della ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e ogni danno e disagio che ne potessero derivare, a seguito delle operazioni di consegna, scarico.

ART. 7 - GARANZIA SUI MATERIALI

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà, a proprie cure e spese, riparare guasti o difetti che dovessero verificarsi, senza alcun onere per il Consorzio incluso il diritto di chiamata.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

ART. 8 - GARANZIE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del D. Lgs. n. 5012016, pari a **€ 1.693,00** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti, con versamento presso il tesoriere del Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento - Causale - Cauzione provvisoria art. 93 del Nuovo Codice dei Contratti per la

PERIZIA DI MANUTENZIONE URGENTE PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLE OO.PP. DI BONIFICA COMPRESSE LE CONDOTTE ADDUTTRICI E PRINCIPALI NEL COMPRESORIO CONSORTILE - ESERCIZIO 2018 - LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA – FONDI CONSORZIO -

Deliberazione del Commissario Straordinario n° 11 del 15/05/2018 -

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI TUBAZIONI IN ACCIAIO, PRFV E PEAD, TUBAZIONI E PEZZI SPECIALI IN PVC, COLLARI DI RIPARAZIONE E GIUNTI UNIVERSALI –

CIG: 7607003974

c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 8 dell'art. 93 del Nuovo Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
- essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- riportare l'autentica della sottoscrizione nei modi prescritti dalle norme vigenti in materia, della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato;
- avere validità per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 93 comma 8 del Codice.

La cauzione provvisoria resta stabilita nella misura pari a **€ 1.693,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto** e la cauzione definitiva nella misura di cui all'art. 103 del Codice. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è stabilita in **€ 846,50 pari all'1% (un per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e la cauzione definitiva**, come determinata ai sensi dell'art. 103, del Codice, è ridotta del 50%.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**.

La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

ART. 9 - PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo nel completamento della prestazione, non imputabile all'Ente, a forza maggiore ovvero a caso fortuito, sarà applicata una penale pari all'**1 per mille (uno per mille)**, del prezzo di aggiudicazione.

Per ogni irregolarità nelle prestazioni sarà applicata una penale pari all'**1‰ (uno per mille)** del prezzo di aggiudicazione.

ART. 10 – ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Determineranno l'esclusione dalla gara le seguenti cause:

- presentazione delle dichiarazioni non autenticate o sprovviste della copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario;
- presentazione offerta oltre i termini stabiliti nel bando di gara;
- omessa sottoscrizione dell'offerta o dichiarazioni espressamente richieste per l'ammissione alla gara;

- omessa presentazione dell'offerta economica e di una delle dichiarazioni a corredo dell'offerta.
Ai suindicati casi devono aggiungersi tutte le altre cause previste dagli atti di gara e dalle vigenti norme di riferimento.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

Ai fini e per gli effetti dell'art. 16 della Legge 10 Dicembre 1981, n° 741 è espressamente esclusa la competenza arbitrale. Per eventuali controversie non definite in via amministrativa il Foro competente è quello di Agrigento.

ART. 12 - ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della Legge 196/2003, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il CONSORZIO DI BONIFICA 3 – AGRIGENTO – (Mandatario senza rappresentanza del consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n° 467 del 12 settembre 2017).

Le dichiarazioni, l'offerta economica e la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

E' vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto della presente gara.

Le Ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della L. 23/12/1982, n° 936 e successive modifiche ed integrazioni, debbono astenersi dal presentare offerta, a pena delle sanzioni previste.

La presentazione dell'offerta da parte di codesta Ditta comporta la piena incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente invito e, per quanto in esso non previsto, valgono le norme contenute nelle vigenti disposizioni di Legge nazionali, in quanto applicabili.

ART. 13 - CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti a:

- ⇒ Responsabile del Procedimento Dott. Antonino Biondolillo - Tel. 0922/441695 (Sede Legale di Agrigento) – 0925/79111 (Sede di Menfi) – 348/7777178 (Cell. Aziendale)
- ⇒ Supporto al RUP Geom. Salvatore Nicastro - Tel. 0922/441695 (Sede Legale di Agrigento) – 0922/900191 (Sede di Cammarata) – 346/5036567 (Cell. Aziendale)

ART. 14 – ULTERIORI AVVERTENZE

- Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui al comma 9 dell'art. 83 del Codice.
- Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi del comma 9 dell'art. 83, costituisce causa di esclusione. **La sanzione pecuniaria prevista dal comma 9 dell'art. 83, è pari all'uno per cento dell'importo complessivo di gara il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.** In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara.
- Tutte le dichiarazioni dovranno riportare, pena l'esclusione, la dicitura: «Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci».
- Verranno escluse dalla procedura di gara le Ditte che presentano il plico e/o le buste "1" e "2" senza alcun sigillo o le controfirme sui lembi di chiusura nonché le diciture richieste;
- Verranno escluse dalla procedura di gara le Ditte che allegano alle dichiarazioni di partecipazione copia fotostatica di documenti di riconoscimento dei dichiaranti non validi;
- L'Amministrazione consortile non assume alcuna responsabilità in casi d'eventuale mancato recapito del plico al Protocollo del Consorzio.

- Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura con la dichiarazione di sua vigenza.
- La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.
- Nell'ipotesi di autenticazione di copia di un certificato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione che essa è "copia conforme all'originale" deve essere, a pena di esclusione, indicata per esteso, datata, sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.
- Tutto quanto si ponga in contrasto con le disposizioni della presente lettera di invito costituisce causa di esclusione dalla stessa.

ART. 15 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) L'appalto è disciplinato dal :
 - **Nuovo Codice Appalti** il testo del Decreto Legislativo n° 50/2016
 - **Regolamento di Esecuzione** il testo del D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. nelle parti ancora in vigore
- b) Le modalità di presentazione e i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione, sono regolati dalla presente lettera di invito.
- c) Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 20/11/2008 n. 15 nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata, il contratto d'appalto verrà risolto.
- d) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- e) Si rende espressamente noto che la fornitura in argomento non è subappaltabile.
- f) Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.
- g) Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D. Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti della Stazione Appaltante, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. n. 196/2003.
- h) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui agli artt. 103 e 110 del D. Lvo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.
- i) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per la stipula del contratto di fornitura.

ART. 16 – CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

- 1) Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 44-bis del D.P.R. n.445/2000. I concorrenti che risulteranno incorsi nelle gravi violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, saranno esclusi dalla gara.
- 2) Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

4) Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole riportate nella dichiarazione di cui al punto 4) Art. 4, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria al divieto di partecipazione per un anno alle gare di appalto bandite in ambito regionale.

5) L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ed all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

AVVERTENZE:

MODULI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA. Ancorché non motivo di esclusione il Responsabile degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara raccomanda vivamente l'utilizzazione diretta dei moduli o loro copia fotostatica - evitando di trascriverli e riprodurli con propri sistemi di memorizzazione e di stampa. L'uso diretto dei moduli distribuiti dalla stazione appaltante consente al seggio di controllare solo le parti introdotte dal dichiarante; la presentazione delle dichiarazioni attraverso altre memorizzazioni e stampe obbliga il seggio all'integrale lettura di tutto il documento presentato, con dilatazione dei tempi di espletamento delle operazioni di gara, e rischio di errori nel riconoscimento della completezza delle dichiarazioni stesse.

Il presente bando, costituisce LEGGE SPECIALE del procedimento di gara. Le clausole in esso contenute vincolano, in toto, l'Amministrazione, i concorrenti e la Commissione di gara costituendo vera e propria LEX SPECIALIS della gara in oggetto.

L'ISTRUTTORE – SUPPORTO AL RUP
(GEOM. SALVATORE NICASTRO)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(DOTT. ANTONINO BIONDOLILLO)